



TIT I/8

**Al Consiglio d'Amministrazione**  
**Al Nucleo di Valutazione**

**Oggetto:** *Relazione della Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2020 - RPCT*

La sottoscritta, Elisa Silvestri, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha sviluppato azioni propedeutiche alle attività connesse alla trasparenza e alla prevenzione della Corruzione.

La Legge 190/2012, (recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”), prevede che ogni amministrazione tenga monitorati e controllati fenomeni che il legislatore definisce *a rischio di corruzione*, cioè in cui un pubblico dipendente possa abusare del suo ruolo per ottenere vantaggi privati.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ateneo (RPCT)<sup>1</sup> ogni anno elabora e propone al Consiglio d'Amministrazione il Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità (a seguire: Piano)<sup>2</sup>, verificandone l'attuazione e l'idoneità, e predisponendo una relazione sui risultati dell'attività svolta che va pubblicata sul sito web istituzionale. Oltre a ciò, il RPCT è tenuto fornire consulenza sulle materie presidiate, oltre a svolgere controlli e a monitorare il rispetto di obblighi normativi, interfacciandosi all'occorrenza con il Nucleo di Valutazione e con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'attuazione delle misure previste dal Piano è da ritenersi positiva, tenuto conto delle criticità che tutte le pubbliche amministrazioni hanno dovuto affrontare a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19.

Durante il 2020, in attuazione degli obiettivi stabiliti dal Piano, sono state poste in essere le seguenti attività:

- Predisposizione dell'aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università, sulla scorta delle Linee Guida ANAC sui codici di comportamento<sup>3</sup>,
- Predisposizione del Regolamento in materia di Sponsorizzazioni e di altre forme di finanziamento,
- Predisposizione della procedura per la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (c.d. rotazione straordinaria),
- Realizzazione di corsi di formazione online,
- Realizzazione di banca dati normativo e giurisprudenziale a disposizione dei dipendenti sull'intranet d'Ateneo,
- Realizzazione di dettagliate FAQ in materie di trattamento e protezione dei dati personali, condivise con dipendenti, studenti e stakeholder su apposita sezione del sito istituzionale d'Ateneo.

A seguire una sintesi degli interventi realizzati, suddivisi per area tematica.

<sup>1</sup> Cfr. Nomina da parte del Consiglio d'Amministrazione del 4 maggio 2018.

<sup>2</sup> Il Piano - pubblicato sul sito d'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente ([www.univr.it/trasparenza](http://www.univr.it/trasparenza)) - definisce le attività più esposte al rischio di corruzione, identificandone il grado di rischio, e stabilisce un programma triennale di attività ed azioni da intraprendere a carico dei vari attori coinvolti.

<sup>3</sup> Delibera numero 177 del 19 febbraio 2020 - Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche.



## **Incompatibilità e conflitti di interesse**

Sono state acquisite le dichiarazioni annuali sull'insussistenza di cause di incompatibilità (D. Lgs. 39/2013, art. 20, co. 2) da parte del Direttore Generale e dei Dirigenti in servizio presso l'Ateneo.

Accertamenti a posteriori, a campione, vengono effettuati dalla Commissione di Servizio Ispettivo, istituita ai sensi della Legge n. 662/1996, che compie verifiche sul regolare svolgimento delle attività extraistituzionali, ai sensi delle disposizioni normative e secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento interno.

La Commissione di Servizio Ispettivo, costituita da tre esperti di comprovata competenza professionale, esterni all'Ateneo, ha provveduto a sorteggiare il campione oggetto di verifica con riferimento al personale in servizio nel 2018 e nel 2019 e attualmente sta svolgendo i controlli riguardanti:

- a. il regolare svolgimento di eventuale attività extraistituzionale, comunicata o autorizzata dall'amministrazione nei casi previsti;
- b. il regolare svolgimento di eventuale attività extraistituzionale compatibile con le funzioni e gli interessi dell'Università nonché con le norme generali in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi.

Come già previsto dal PTPCT 2020-2022, l'Ateneo nel prossimo biennio si doterà di un regolamento per il conferimento di incarichi esterni ai dipendenti.

Si segnala infine che nel corso del 2020, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

## **Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università**

Tra le misure di prevenzione della corruzione l'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti riveste un importante ruolo, essendo lo strumento che, più di altri, si presta a regolare le condotte del personale, orientandole all'interesse pubblico.

Il Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) individua un ventaglio molto ampio di principi di comportamento, divieti e obblighi dei dipendenti, compresi quelli concernenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa, che le singole amministrazioni sono tenute a calare nel proprio contesto, adottando propri codici di comportamento: l'Ateneo ha adottato il proprio Codice, tuttora vigente, il 27 giugno 2014

A quasi sette anni di distanza dalla prima adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università di Verona, è stato elaborato un testo di codice novellato, ai sensi delle recenti Linee guida ANAC<sup>4</sup>, nel quale sono confluiti ulteriori adeguamenti delle norme di comportamento alle peculiarità dell'Ateneo e all'assetto normativo interno.

Il testo, già condiviso con la Governance, con il Direttore Generale e con la Direzione Risorse Umane, sarà posto in consultazione pubblica al fine di consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del Codice stesso, e – previo parere del Nucleo di Valutazione - sarà infine sottoposto agli OO.AA.

## **Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno**

Tra le aree di rischio individuate da ANAC, particolarmente delicata è la gestione delle entrate e del patrimonio, ad esempio nella predisposizione di misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari, agevolando le attività di verifica e controllo.

Attenzione precipua deve essere dedicata alle procedure sottese ad accettazione e incameramento a bilancio delle varie forme di finanziamento e sponsorizzazione.

In attuazione del PTPCT 2020-2022, dopo aver approfondito il quadro normativo e giurisprudenziale in materia di sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno, una prima proposta di

<sup>4</sup> Adottate con [Delibera ANAC numero 215 del 26 marzo 2019](#).



Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno è stata sottoposta al Senato Accademico nella seduta del 10 novembre 2020.

Al fine di raccogliere ulteriori contributi e proposte migliorative o modifiche, il Senato Accademico ha rinviato a successiva seduta l'esame del Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno.

### **Rotazione ordinaria e straordinaria del personale**

La rotazione del personale è misura organizzativa preventiva, atta a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; deve essere utilizzata in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione, senza determinare inefficienze e malfunzionamenti, come strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane, da non assumere in via emergenziale o con valenza punitiva.

La prima procedura di rotazione ordinaria del personale avrà decorrenza 1° gennaio 2022, secondo quanto previsto dal PTPCT 2020-2022.

L'istituto della rotazione c.d. "straordinaria" è invece una misura di prevenzione della corruzione di natura non sanzionatoria, tesa a garantire che nell'area ove si verificano fatti oggetto di procedimento penale o disciplinare vengano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo, anche al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Nel corso del 2020 l'ufficio competente ha redatto, ai sensi delle relative Linee Guida ANAC<sup>5</sup>, una bozza di procedura di rotazione straordinaria specifica per l'Ateneo, che sarà prossimamente condivisa con Governance e Direttore Generale.

Nel 2020 non è stato comunque necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

### **Procedimenti disciplinari e penali**

Nel corso del 2020 l'Ateneo ha avviato un procedimento disciplinare per fatti penalmente rilevanti a carico di un ricercatore in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliera Integrata. La condotta penalmente rilevante, inerente all'attività svolta presso la AOUI, è stata ricondotta nell'alveo del reato di corruzione per l'esercizio della funzione, ex. art. 318 c.p.

### **Trasparenza e Privacy**

La trasparenza realizza di per sé una misura di prevenzione poiché consente un controllo diffuso e tempestivo, da parte di tutti i fruitori e possibili interessati all'attività amministrativa.

La sezione del sito web d'Ateneo, in home page, "*Amministrazione Trasparente*", vede aggiornati in tempo reale tutti i dati la cui pubblicazione, chiara e inequivoca, sia prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

La verifica sulla pubblicazione di tali dati sul sito istituzionale viene effettuata annualmente dal Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di OIV<sup>6</sup> e le relative attestazioni di conformità / difformità, parimenti, sono disponibili nell'apposito spazio della sezione *Amministrazione Trasparente* accessibile dal portale dell'Ateneo - *Amministrazione Trasparente > Attestazioni OIV o di struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione*.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Verona ha verificato che l'Ateneo di Verona per l'anno 2020 ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto il monitoraggio del RPCT e con uno specifico supporto gestionale da parte degli uffici amministrativi competenti. L'Ateneo ha

<sup>5</sup> Delibera ANAC numero 215 del 26 marzo 2019.

<sup>6</sup> Cfr. D. Lgs. 150/2009, art. 14, c. 4, lett. g) e Delibere ANAC n. 50/2013 e n. 77/2013.



individuato le strutture responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013. Infine, non ha disposto filtri né altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente.

Con riferimento al progressivo aggiornamento delle procedure di alimentazione automatica delle sezioni di <Amministrazione Trasparente>, i competenti servizi informatici e le Direzioni Didattica e Amministrazione e Finanza dell'Ateneo, implementando i necessari collegamenti ai sistemi gestionali, hanno raggiunto l'obiettivo inerente alla dematerializzazione del Processo di gestione dei Contratti di Docenza, avendo integrato la piattaforma di Programmazione Didattica (U-Gov), la Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), la piattaforma Segreteria e Servizi Studenti (ESSE3), la piattaforma Carriere e Stipendi di Ateneo (CSA) e la piattaforma di gestione dei Compensi (U-Gov), in ordine all'inoltro automatico ad Anagrafe delle Prestazioni, con assolvimento del correlato obbligo di trasparenza.

Per quanto riguarda il delicato aspetto delle istanze di accesso, documentale e civico, si segnala che l'Ateneo ha accolto le raccomandazioni di ANAC e del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicando on line un dettagliato Registro degli accessi, mantenuto aggiornato con cadenza semestrale.

### **Formazione del personale**

La formazione sulla prevenzione della corruzione rivolta al personale d'Ateneo è un'attività fondamentale, che contribuisce al cosiddetto "cambio di mentalità" invocato per la PA, nonché a creare una base minima di conoscenza condivisa, quale presupposto indispensabile per la rotazione del personale e per il possesso delle necessarie competenze specifiche nelle aree maggiormente esposte ai rischi corruttivi.

Nel 2020 è proseguito il percorso formativo in materia di cultura della legalità, prevenzione della corruzione e contrasto alla cattiva amministrazione. In particolare è stato progettato e pianificato uno specifico Piano informativo-formativo sulle tematiche inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali nel contesto universitario e sono state elaborate delle FAQ in materia di trattamento dei dati personali. L'Ateneo ha anche messo a disposizione dei dipendenti dei corsi on line siglando un accordo con l'Ente formatore PA360: i dipendenti hanno potuto scegliere entro un catalogo di oltre 50 corsi afferenti a 8 aree tematiche: personale; appalti e contratti; anticorruzione, accesso, trasparenza e privacy; contabilità, bilancio e tributi; amministrazione digitale; procedimenti amministrativi; benessere lavorativo e organizzativo; servizi demografici.

Inoltre è stata implementata ed è in costante aggiornamento una banca dati in area dedicata della Intranet consultabile dal personale dell'Ateneo, contenente normativa e giurisprudenza inerente ai temi della cultura della legalità e prevenzione dei fenomeni corruttivi, della trasparenza e del trattamento e protezione dei dati personali.

La banca dati è così strutturata:

1. Sezione I - Giurisprudenza in materia di cultura della legalità e prevenzione dei fenomeni corruttivi: in questa sezione sono presenti sentenze inerenti alle tematiche relative agli Appalti, ai Concorsi e ad altri ambiti del diritto;
2. Sezione II - Giurisprudenza in materia di trasparenza: in questa sezione sono presenti sentenze inerenti ai profili più controversi e dibattuti della disciplina delle tipologie di accesso agli atti (documentale, civico semplice e generalizzato);
3. Sezione III - Giurisprudenza in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Su apposita sezione del sito istituzionale, inoltre, è stata realizzata un'ampia ed articolata disamina, anch'essa in costante aggiornamento, delle principali tematiche connesse al trattamento e alla protezione dei dati personali, tramite semplici ed immediate FAQ calate nella quotidianità delle procedure universitarie.

Nel dicembre 2020 si è svolta anche la quarta Giornata della Trasparenza unitaria delle università del Veneto, che per ovvie esigenze legate all'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata organizzata in modalità virtuale. I quattro Atenei veneti (Università degli Studi di Padova, Università Ca' Foscari Venezia, Università Luav di Venezia e Università degli Studi di Verona), hanno realizzato brevi interventi, videoregistrati e resi disponibili on line sui siti delle istituzioni coinvolte, sui temi della trasparenza



amministrativa e delle dinamiche gestionali ad esso collegate, approfondendo alcuni aspetti di particolare rilievo all'interno dell'attuale governo delle scelte e delle politiche di prevenzione della corruzione.

I temi affrontati sono stati i seguenti:

- Il rapporto tra procedimento penale a carico del personale dell'Ateneo e doveri di comunicazione al datore di lavoro - Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, referente del Rettore per la Trasparenza e l'Anticorruzione e Prof.ssa Elisa Lorenzetto, Docente di Diritto processuale penale - Università degli Studi di Verona
- L'istituto del whistleblowing e la tutela del whistleblower – Prof. Roberto Senigaglia, professore ordinario di diritto presso il Dipartimento di Economia - Università Ca' Foscari Venezia
- L'attuazione del sistema di internal audit dell'Università di Padova – Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione, ai Processi gestionali e al Merchandising e Dott. Marco Porzionato, Dirigente Area Finanza e Programmazione e Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza – Università degli Studi di Padova
- Il futuro della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni intervista al prof. Avv. Bernardo Giorgio Mattarella, Ordinario di diritto amministrativo - Luiss Guido Carli dal prof. Giuseppe Piperata, Ordinario di diritto amministrativo - Università Luav di Venezia.

### **Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (*whistleblowing*)**

Come previsto dalla normativa che tutela gli autori di segnalazioni di reati o irregolarità sul luogo di lavoro (c.d. *whistleblowing*)<sup>7</sup>, il dipendente che intenda segnalare condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, può inviare una segnalazione direttamente alla RPCT mediante mail o documento cartaceo. A tal fine è costantemente attiva un'apposita casella di posta elettronica, gestita esclusivamente dalla RPCT e da suoi delegati, nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza; la procedura di dettaglio è descritta nell'apposita sezione del sito istituzionale.

*Alla presente relazione esplicativa è allegata l'apposita scheda Informativa, predisposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che viene pubblicata al fine di dare piena accessibilità e riutilizzabilità on line sul sito dell'Ateneo.*

**RPCT per l'Ateneo di Verona**

dott.ssa Elisa Silvestri

Firmato digitalmente

<sup>7</sup> Cfr. l'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001, e la legge n. 179/2017.